



**“Odio intensamente le discriminazioni razziali, in ogni loro manifestazione. Le ho combattute tutta la mia vita, le continuo a combattere, e lo farò fino alla fine dei miei giorni”**

*Nelson Mandela*

# BILANCIO SOCIALE 2015

[WWW.LESSIMPRESASOCIALE.IT](http://WWW.LESSIMPRESASOCIALE.IT)

## Sommario

<b>INTRODUZIONE</b>	2
<b>METODOLOGIA</b>	3
<b>L'IDENTITÀ</b>	3
<b>FINALITÀ E STRATEGIE</b>	6
<b>LA MISSION DI LESS PER IL TRENNIO 2016 - 2018</b>	7
<b>OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2016 - 2018</b>	8
<b>I NUOVI SEGMENTI DI ATTIVITÀ</b>	9
<b>LA POLITICA 2016 - 2018</b>	10
<b>OBIETTIVI REALIZZATI NEL 2015</b>	15
<b>FRUITORI</b>	16
<b>IL LAVORO PER L'INTEGRAZIONE</b>	16
<b>ORIENTAMENTO E SUPPORTO LEGALE</b>	20
<b>INNOVAZIONE NEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO</b>	21
<b>ECOSISTEMA SOCIALE</b>	22
<b>MISSION E OBIETTIVI DI LESS</b>	24
<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 2015</b>	25
<b>LE IPOTESI DI CRESCITA PER IL 2016</b>	28
<b>CONCLUSIONE</b>	29

## INTRODUZIONE

Anche la II edizione del Bilancio sociale di LESS Impresa Sociale ONLUS mette al centro l'esigenza di restituire alla Comunità il senso e i progressi della nostra esperienza.

Il 2015 è stato caratterizzato dal consolidamento dei servizi di accoglienza coniugando capacità manageriale e crescita degli standard sociali di qualità.

Redatto secondo i principi, previsti dalla Legge 155/2006 e dalle linee guida dell'agenzia delle ONLUS

1. chiarezza: esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile;
2. coerenza: fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti;
3. completezza: identificare gli stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Organizzazione;
4. inclusione: coinvolgere tutti gli stakeholder rilevanti per assicurare che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze, motivando eventuali esclusioni o limitazioni;
5. rilevanza: rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;
6. periodicità: la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva;
7. trasparenza: rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti;
8. veridicità: fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.

La II edizione del Bilancio Sociale intende assolvere alle funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. L'ottica con cui viene redatto è quella di dare una visione, più precisa possibile, dell'evoluzione di LESS Impresa Sociale Onlus.

La sua diffusione sarà uno degli elementi caratterizzanti il piano di comunicazione sociale e di marketing: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito internet e su un quotidiano locale, con la stampa di un estratto cartaceo di sintesi disponibile a richiesta nelle sedi dei servizi per tutte le persone interessate; verso l'interno ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto con i lavoratori e con i collaboratori avviando nel corso del 2016 un percorso che vedrà la redazione della III edizione cambiare metodo per andare con decisione nella direzione di un modello di bilancio sociale redatto con la partecipazione diretta degli operatori, dei volontari, dei beneficiari, dei partner e dei fornitori.

## METODOLOGIA

Il Bilancio Sociale va assumendo progressivamente la connotazione di strumento di governance di LESS. Il preliminare nel 2016 sarà un documento di indirizzo con i dati di base e con la calendarizzazione delle attività di partecipazione viene adottato dal CDA unitamente al documento previsionale annuale/triennale. La redazione della III edizione e con una serie di work shop periodici sarà la modalità con cui operatori sociali, istituzioni, management, università, beneficiari, clienti, fornitori e altre organizzazioni no profit partecipano concretamente alla redazione della III edizione. Come strumento principale di supporto alla redazione del Bilancio Sociale si è scelto di potenziare il sistema di customer satisfaction con rilevazioni periodiche targettizzate e di adottare dei parametri misurabili e un sistema di indicatori condiviso.

## L'IDENTITA'

Dal 1999 LESS svolge attività di contrasto all'esclusione e alla marginalità sociale e si occupa prevalentemente di tutela e promozione dei diritti dei migranti e di antirazzismo. Nel triennio 2002 – 2004 la prima esperienza significativa legata alla realizzazione di un progetto Equal finanziato dal FSE denominato M:I.L.A. - Migranti: Inserimento Lavoratori in Agricoltura finalizzato all'emersione del lavoro nero in agricoltura.

Nel corso del 2015 LESS ha assunto progressivamente la forma di Impresa Sociale pur mantenendo le caratteristiche di creatività, flessibilità e partecipazione tipiche di un'Associazione che sta progressivamente mettendo in campo automatismi organizzativi che la collocheranno progressivamente nel corso del 2016 in un'ottica d'impresa con l'obiettivo dell'erogazione e della sostenibilità di servizi di interesse generale dal carattere fortemente innovativo.

Oggi l'impegno contro l'esclusione e la marginalità sociale riconferma l'identità di LESS Onlus che affonda le radici nel movimento antirazzista napoletano e intraprende con decisione un percorso di trasformazione in una moderna Impresa Sociale ex 155/2006 fortemente caratterizzata da standard qualitativi elevati, sostenibilità delle attività e carattere innovativo.

<b>Nome del progetto e tipologia del servizio (riferimenti progettuali)</b>	<b>Committente (Pubblico/Privato)</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Periodo delle attività</b>
Workless e Sportello di front-office per immigrati e datori di lavoro	Provincia di Napoli	Migranti e datori di lavoro	2001 - 2009
M:I.L.A. - Migranti: Inserimento Lavoratori in Agricoltura	Regione Campania - programma Equal FSE	Migranti lavoratori in agricoltura	2002 - 2004
I.A.R.A. – Integrazione e Accoglienza per Rifugiati e richiedenti Asilo	Ministero dell'Interno - FNPSA, Comune di Napoli	Richiedenti e titolari di protezione internazionale	2004 - 2016
Mediazione interculturale per rifugiati e richiedenti asilo	Regione Campania	Migranti	2006
FAI - Fondo di Accompagnamento all'Integrazione	ANCI, Comune di Napoli	Richiedenti e titolari di protezione internazionale	2007 e 2010
Napoli città aperta e Maggio dei Monumenti	Comune di Napoli	Cittadinanza italiana e migranti	2008 e 2009
Lontani dalla Violenza 1 e 2	Ministero dell'Interno - Fondo FER	Richiedenti e titolari di Protezione internazionale vittime di tortura e violenze	2009 - 2011
Immigrati a tutto campo	Comune di Sorrento	Migranti e datori di lavoro	2009

Attività di supporto in materia di emersione dal lavoro irregolare nell'ambito della regolarizzazione del 2009	Comune di Napoli	Migranti e datori di lavoro	2009
Casa di Miriam	ANCI, Comune di Napoli	Richiedenti e titolari di protezione internazionale	2010
PIN – Protezione Integrata a Napoli	ANCI	Richiedenti e titolari di protezione internazionale	2010
Campagna "Io accolgo un rifugiato 2010"	Provincia di Napoli	Cittadinanza italiana, richiedenti e titolari di protezione internazionale, migranti	2010
PAN - Protezione e Accoglienza a Napoli	Ministero dell'Interno - Fondo FER	Famiglie monoparentali titolari di protezione internazionale	2010 - 2011
SARA - Servizi di assistenza per Richiedenti Asilo	Comune di Napoli	Richiedenti e titolari di protezione internazionale	2010 - 2011
Salut-are: formare, confrontare, cambiare per migliorare i servizi di tutela socio-sanitari rivolti ai richiedenti e titolari di protezione internazionale	Ministero dell'Interno - Fondo FER	Personale del sistema integrato dei servizi sociali, personale sanitario ASL, referenti di servizi di supporto psicologico, medico e legale dei progetti SPRAR, dei CARA, delle comunità di minori	2011 - 2012
Diritti migranti: Percorsi formativi per una cultura della salute	Ministero dell'Interno - Fondo FER	Personale del sistema integrato dei servizi sociali, personale sanitario ASL, referenti di servizi di supporto psicologico, medico e legale dei progetti SPRAR, dei CARA, delle comunità di minori	2011 - 2012
Non uno di meno ma ognuno a suo modo	Fondazione con il Sud	Giovani migranti e italiani	2011 - 2013
Sportello cittadino per Migranti	Ministero dell'Interno – Fondo FEI	Cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio napoletano	2012 - 2013
Face2Face. Rendez-vous with second generation	Agenzia Nazionale Giovani	Giovani e migranti	2013

Corsi per l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana, nonché per la conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana	Prefettura di Napoli – Fondo FEI	Cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio napoletano	2013
Accoglienza Via Vertecoeli	Comune di Napoli	Migranti senza fissa dimora	2013 - 2014
Grow up. Percorsi di inserimento socio lavorativo per minori stranieri non accompagnati	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali PON FSE 2007 - 2013	Minori e neo maggiori stranieri non accompagnati	2013 - 2014
Lab-irint: alla scoperta dell'identità	Ministero dell'Interno – Fondo FEI	Minori e giovani cittadini nativi e di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio napoletano, cittadinanza italiana	2013 - 2014
Giornata mondiale della scienza Unesco	Fondazione Idis – Città della Scienza	Cittadinanza italiana e straniera	2014
Servizi di accoglienza per richiedenti asilo	Prefettura di Napoli	Richiedenti asilo	2014 - 2015
“Tessere” dell'integrazione	Ministero dell'Interno - Fondo FER	Titolari di protezione internazionale	2014 - 2015
Lab-house	Ministero dell'Interno – Fondo FEI	Cittadini nativi e di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio napoletano	2015

## FINALITÀ E STRATEGIE

Nel corso del 2015 LESS ha intensificato le attività di networking ampliando in modo significativo il proprio raggio di azione ed estendo notevolmente la rete socio istituzionale di riferimento dando vita anche un rapporto più strutturato con il sistema corporate locale e nazionale.

Nel 2015 è emersa la necessità di lavorare a mettere in campo pratiche che consentano una stabilità e sostenibilità dei servizi erogati sul lungo periodo, in questo senso il ruolo delle fondazioni erogative potrebbe essere di grande aiuto anche se si registra una tendenza a

parcellizzare gli interventi di finanziamento piuttosto che contribuire al consolidamento di attività esistenti e un certo orientamento a finanziare interventi provenienti da realtà dell'Italia Centro settentrionale

### LA MISSION DI LESS PER IL TRENNIO 2016 - 2018

È quella di sperimentare servizi che possano essere contestualmente orientati al contrasto dell'esclusione sociale e allo sviluppo locale intervenendo con decisione sulla percezione della comunità sul profondo cambiamento che società italiana e meridionale sta vivendo con la grande migrazione e come questa rappresenti un'opportunità e non una minaccia.

*Il contesto sociale ed economico* in cui ci troviamo è in continua evoluzione. Nello specifico nel sud la crisi sociale ed economica non appare in alcun modo superata diventa quanto mai urgente lavorare a un nuovo modello di servizi alla persona gli elementi caratterizzanti:

1. La sinergia tra sistema corporate ed economia sociale per assicurare sostenibilità dei servizi di contrasto all'esclusione sociale
2. Costruire un moderno sistema di servizi di inclusione sociale che siano pienamente integrato nelle politiche di sviluppo locale e nazionale;
3. Puntare ad una valorizzazione del bisogno di partecipazione e di cittadinanza attiva che rappresenta un asset di fondamentale importanza nell'ottica di una crescita sostenibile;
4. la capacità dell'economia sociale di diventare il propulsore concreto nell'attuazione di una strategia nazionale per il rilancio del mezzogiorno d'Italia;

La grande migrazione di questi anni contribuisce in modo significativo a determinare mezzogiorno d'Italia configura una nuova realtà socio economica in cui, secondo noi, le imprese sociali non possono più porsi solo come attuatrici di pratiche ma devono assumere un ruolo attivo sia nei confronti dell'Ente Pubblico che della cittadinanza. Sviluppando, quindi, capacità di progettazione e ri-progettazione in itinere e capacità di co-progettazione, il portato delle imprese sociali diventa un differenziale che può supportare l'Ente promotore e committente dei servizi. L'obiettivo è che si verifichi in questo percorso una trasformazione per quanto



riguarda la figura del cittadino, che da fruitore del servizio diviene cittadino attivo, parte di un tessuto sociale, consapevole dei cambiamenti sociali ed economici in atto.

È, infatti, la consapevolezza che conduce al protagonismo e alla costruzione di reti, che promuove la coesione sociale e che porta alla modificazione dei comportamenti individuali con una ricaduta anche economica per le Amministrazioni committenti.

Questo lavoro richiede un costante e attento impegno di formazione che deve coinvolgere tutte le persone attivate nel processo anche se a diversi livelli e in misura differente. Gli operatori dei servizi alla persona sono dunque chiamati a rivedere e a riformulare la loro professionalità, per renderla adeguata ai nuovi scenari.

### OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2016 - 2018

Partendo dall'analisi del contesto attuale il Consiglio di Amministrazione ha definito i seguenti obiettivi strategici dell'Impresa Sociale per il triennio 2014 – 2016:

- 1) Applicare e portare a regime il modello organizzativo 231 inclusa la nomina della terna di vigilanza; Certificare il Bilancio; strutturare in modalità outsourcing la contabilità analitica e la gestione documentale; acquisire rating di legalità e iscrizione alla white list;
- 2) Potenziamento e implementazione del network socio istituzionale in vista del triennio 2017 – 2019;
- 3) Realizzare tre Centri di Accoglienza Straordinaria sul territorio della Provincia di Napoli e lavorare alla definizione di nuovi modelli di intervento anche attraverso la progettazione FAMI, lavorando per sperimentare nel quadro della programmazione integrata FAMI – FSE:
  - A. Percorsi di inserimento lavorativo attraverso la promozione e la creazione di start up innovative a vocazione sociale nel campo dell'agricoltura sociale e dell'editoria digitale in un'ottica di sviluppo locale;
  - B. Percorsi di inclusione socio – sanitaria rivolti a soggetti portatori di vulnerabilità con particolare riferimento al disagio psichico e psicologico
- 4) Valorizzare il lavoro nei territori, attraverso una comunicazione chiara e trasparente
- 5) Garantire il consolidamento e l'innovazione e la verifica continua degli standard qualitativi strutturazione di un sistema stabile di customer satisfaction che valorizzi le sperimentazioni del 2015;
- 6) Favorire percorsi di formazione e aggiornamento continuo dei soci e dei collaboratori per garantire adeguati livelli di competenza professionale;

La prospettiva a medio e lungo termine garantisce una visione consapevole dei punti di forza e delle criticità del progetto imprenditoriale di LESS Impresa Sociale Onlus. Parallelamente il monitoraggio periodico del contesto garantisce l'attuabilità degli obiettivi strategici, attraverso l'adeguamento ai cambiamenti e la continua ridefinizione degli obiettivi operativi intermedi, raggiungibili entro ciascun anno. Il piano di sviluppo, infatti, deve essere attuabile e coerente, sia con il processo esterno, sia con gli strumenti e le risorse interne disponibili.

## I NUOVI SEGMENTI DI ATTIVITA'

La scelta caratterizzate in termini di nuove attività è stata quella di aprire nuove frontiere di lavoro sociale:

### A. CAS - I Centri di Accoglienza Straordinaria

LESS ha avviato un percorso per la realizzazione di 3 nuove strutture di accoglienza collocate nei territori di: Mugnano, Cardito e Napoli dedicate all'accoglienza straordinaria di richiedenti asilo adottando standard qualitativi analoghi ai servizi SPRAR

### B. FORMAZIONE - La Formazione per l'occupabilità

Nuovo asset di intervento è la formazione professionale finalizzata ad accrescere le competenze dei beneficiari per accrescerne l'occupabilità con questa finalità LESS ha acquisito l'accreditamento presso il Ministero del Lavoro e del welfare come APL e come ente di formazione e sta procedendo ad individuare una sede in cui collocare i propri uffici legali e amministrativi e tre aule certificate in cui realizzare corsi di alfabetizzazione e formazione professionale;

### C. AGRICOLTURA SOCIALE – La fattoria delle culture

L'individuazione dell'agricoltura sociale come nuovo segmento di attività su cui investire risorse economiche per costruire una ipotesi economica sostenibile di intervento tesa a contrastare lo spopolamento delle aree interne come disegnato dalla SNAI, attraverso:

- l'inserimento in agricoltura dei richiedenti protezione internazionale, nello specifico LESS

dando vita ad una struttura di accoglienza sperimentale finalizzata alla certificazione delle competenze e alla valorizzazione dei background agricoli dei beneficiari;

- LESS parteciperà nel corso del 2016 alla fondazione di una coop sociale agricola finalizzata alla gestione di un'azienda agricola, di una fattoria didattica, di un agriturismo

#### **D. SOCIOSANITARIO – Accoglienza per vulnerabili**

#### **E. INNOVAZIONE – Welfare d'accesso 4.0**

LESS nel corso del 2016 parteciperà alla fondazione di una start up innovativa a vocazione sociale con l'obiettivo di dare vita ad un moderno sistema di welfare d'accesso per richiedenti protezione internazionale finalizzato alla creazione di una porta unitaria di accesso immateriale ai servizi e alle procedure per la regolarizzazione

### **LA POLITICA 2016 - 2018**

LESS Impresa Sociale Onlus è certificata alla norma UNI EN ISO 9001 dal 2015.

Nel corso dell'anno 2015 il CDA di LESS ha promosso una politica di miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati, adeguando la struttura organizzativa all'evoluzione operativa delle attività e adottando il modello organizzativo 231 a reso certe, trasparenti e leggibile tutte le procedure di gestione, ivi inclusa l'adozione dell'albo fornitori

Nel corso del 2016 verrà adottata una procedura standard per il reclutamento del personale orientata alla trasparenza e all'individuazione di skill senior di livello alto e profili Junior dotati di profilo psicoattitudinale e motivazionale da cui emergano potenzialità su cui investire; Nell'2016 è intenzione del CDA dare vita ad una conferenza permanente che favorisca il confronto e lo scambio di esperienze tra il management, gli operatori, i volontari che possa diventare il luogo concreto della programmazione partecipata.

### **POLITICHE DEL PERSONALE**

Restano come regime residuale e temporaneo i contratti a tempo determinato e le collaborazioni professionali utilizzati anche per i nuovi arrivi. L'equipe di lavoro è rappresentata prevalentemente da donne e da giovani lavoratori con età inferiore ai 35 anni. Il numero di lavoratori dipendenti di origine straniera nel 2015 è pari a 5 e rappresenta un terzo della forza lavoro dipendente dell'Associazione.

I percorsi formativi sono gestiti in autoformazione interna per gli operatori di nuova assunzione, in formazione esterna usufruendo delle opportunità formative garantite dal Servizio Centrale dello SPRAR a cui afferisce il più grande progetto dell'Associazione – il progetto I.A.R.A. – è intenzione del CDA utilizzare i fondi interprofessionali per garantire occasioni di formazione specifica sia agli operatori che al management sempre in una logica di condivisione della programmazione e di crescita professionale dei singoli.

<b>QUADRO PERSONALE LESS</b>	<b>31-12-2015</b>
--------------------------------------	-------------------

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>MANSIONE</b>	<b>LI- VELLO</b>	<b>RAPPORTO</b>
1	AHMET	ABOUBAKAR	SORVEGLIANTE	A1	Tempo indeterminato
2	CHIUMEO	PASQUALINO	RESP STRUTTURA	D3	Tempo indeterminato
3	D'ANGELO	CARMINE	RESP STRUTTURA	D3	Tempo indeterminato
4	DEL PRIORE	SELENA	RESP STRUTTURA	D3	Tempo indeterminato
5	DOUMBIA	YOUBA	OPERATORE ACCOGL	C3	Tempo indeterminato
6	ESPOSITO	VALENTINA	RESP AREA	D3	Tempo indeterminato
7	IORE	DANIELA	RESP AREA	D3	Tempo indeterminato
8	FRANCO	LUCIA	OPERATORE	D2	Tempo indeterminato
9	IBUKA	TRACY	OPERATORE ACCOGL	C3	Tempo indeterminato
10	LETTIERI	RAFFAELLA	OPERATORE ACCOGL	C3	Tempo indeterminato
11	MIGLIACCIO	MIRIAM	AMMINISTRATIVO	D3	Tempo indeterminato
12	NDIAYE	EL HADII OMAR	SORVEGLIANTE	A1	Tempo indeterminato
13	OMAR	ABDUL RAHMAN OMAR	RESP STRUTTURA	D3	Tempo indeterminato

14	OUOBA	EMMILIENNE	OPERATORE ACCOGL	C3	Tempo indeterminato
15	RICCIO	GIULIO	DIRETTORE	F2	Tempo indeterminato
16	SESSA	MIRKO FRANCESCO	LOGISTA	D3	Tempo indeterminato
17	TALAMO	SIMONA	COORDINATORE	E2	Tempo indeterminato
18	VISCONTI	MARIKA	DIRETTORE	F2	Tempo indeterminato
19	ZARRILLI	ANTONELLA	OPERATORE ACCOGL	C3	Tempo indeterminato

	COGNOME	NOME	MANSIONE	RAPPORTO
20	BIANCO	VITTORIO	RESPONSABILE COMUNICAZIONE	Incarico professionale
21	D'ANGIO'	ANTONIO	ETNOPSICHIATRA - SUPERVISORE EQUIPE	Incarico professionale
22	MIGLIACCIO	LUIGI	AVVOCATO - CONSULENTE LEGALE	Incarico professionale
23	OTTARDA	MONICA	PSICOLOGA	Incarico professionale

## VOLONTARI

LESS Impresa Sociale Onlus ha attive diverse Convenzioni di stage e tirocini pre e post laurea con le maggiori Università italiane (Federico II, L'Orientale, la Seconda Università di Napoli, Roma Tre ecc.). I tirocini della durata massima di 300 ore si svolgono prevalentemente in maniera intensiva per un periodo di massimo 3 mesi. Pertanto il turn over dei volontari in formazione è di massimo 10 unità all'anno.

A partire da luglio 2015 LESS ha attivato 4 tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo nell'ambito del programma Garanzia Giovani.

## I CLIENTI

LESS eroga servizi di assistenza, accoglienza, accompagnamento all'integrazione e all'autonomia rivolti a migranti e commissionati da Enti pubblici attraverso Convenzioni di finanziamento e contratti di servizio

Per l'anno 2015 LESS i principali clienti di LESS sono stati:

L'Amministrazione Comunale di Napoli, Il Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Fondo Europeo Rifugiati - FER, ANCI, SPRAR, Fondo Europeo per l'Integrazione – FEI, Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; La Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Napoli.

L'attività di connessione e gestione dei rapporti istituzionali viene svolta da specifiche aree di competenza costituite nell'ambito dell'organizzazione del lavoro della compagine dei soci: la Presidenza, la Direzione e l'area Network e Commerciale.

### **IL NETWORK SOCIOISTITUZIONALE**

Dal 2004 - anno di avvio del progetto I.A.R.A. - ad oggi, LESS ha implementato un'ampia rete territoriale di sostegno all'integrazione socio professionale dei migranti e dei richiedenti/titolari di protezione internazionale, ampliata e resa ancor più funzionale in occasione della presentazione della nuova progettualità I.A.R.A. per il triennio 2014/2016. Gli accordi formali finora sottoscritti hanno visto la partecipazione di:

- Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale del Governo, Provincia di Napoli, Comune di Napoli, A.S.L. Napoli/1 Direzione Generale;
- Provincia di Napoli – Assessorato alle Politiche del Lavoro e della Formazione, Scuola della Pace, Politiche dell'Immigrazione, Risorse umane;
- C.I.L.A. - Centro Interdipartimentale di servizi Linguistici e Audiovisivi - Università degli studi di Napoli L'Orientale;
- Consorzio di trasporti pubblici Unico Campania;
- Unicoop Tirreno;
- Yalla – Servizio Regionale Mediazione Culturale;
- Istituto religioso Opera don Calabria;
- Università degli studi di Napoli “L'Orientale”;
- Università degli studi di Napoli “Federico II”;
- Istituto Comprensivo Statale Bovio-Colletta - Napoli;
- Istituto Comprensivo Statale Volino Croce Arcoleo - Napoli;
- Farmacia Dott. Giancarlo Greco;
- Centro Servizi del Volontario della Campania;
- Ente di formazione Gesfor;
- Ente di formazione UCMed;
- Agenzia sociale della casa;
- ASGI;
- Studio legale Avvocato Luigi Migliaccio;
- Associazione EaSlab;
- Associazione Il Vagabondo;
- Associazione Hemispheres;
- Associazione AICS – Associazione Italiana cultura sport – Napoli;

- Associazione Amici del Camerun – Montecalvo Irpino;
- Teatro Bellini di Napoli.

In merito al Protocollo d'Intesa fra Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale del Governo, Provincia di Napoli, Comune di Napoli, ASL Napoli/1 Direzione Generale e LESS gli impegni sono i seguenti:

Il Protocollo istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Integrazione dei RAR all'interno del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione;

La Provincia di Napoli mette a supporto la propria rete di sportelli immigrati provinciale, con lo scopo di allargare il monitoraggio delle presenze dei migranti umanitari e del loro corretto accesso alle strutture sanitarie del territorio; garantisce inoltre, attraverso i Centri per l'Impiego, la corretta accoglienza dei RAR all'interno dei percorsi di orientamento, formazione e riqualificazione professionale e dei tirocini lavorativi;

Il Comune di Napoli, oltre a contribuire con il proprio progetto SPRAR, mette in rete i propri servizi sociali e le proprie strutture di accoglienza temporanea, al fine di affrontare emergenze legate a soggetti particolarmente vulnerabili, consentendo all'ASL l'attivazione di procedure di assistenza specifica.

L'ASL Napoli 1 garantisce attività di assistenza, sensibilizzazione e supporto agli operatori dei servizi sanitari, nonché consulenza e collaborazione alle attività degli operatori sociali del territorio. Inoltre si impegna ad attivare percorsi di assistenza individualizzati ed una formale presa in carico nei casi particolarmente critici.

LESS si impegna a ricercare, in rete con i servizi territoriali del Comune, forme di accoglienza temporanea per richiedenti asilo per i quali non si rendesse possibile l'immediato inserimento nella rete SPRAR; a coordinare le attività di monitoraggio delle presenze dei RAR sul territorio provinciale, ed a mettere a disposizione i dati a cadenza semestrale; a comunicare tempestivamente la presenza di richiedenti asilo e rifugiati in condizioni di particolare disagio, allo scopo di attivare celermente la rete di sostegno così costituita.

In merito agli Accordi stabiliti con gli altri enti succitati si possono così sintetizzare gli ambiti di intervento: orientamento e supporto all'inserimento professionale (Provincia di Napoli, enti di formazione Gesfor e UCMed); orientamento e supporto legale (Studio legale Avvocato Luigi Migliaccio), mediazione linguistica e culturale (Yalla); formazione, ricerca e monitoraggio del

fenomeno delle migrazioni forzate (ASGI, Università "L'Orientale", "Federico II"); accoglienza linguistica (C.I.L.A., I.C.S. Bovio Colletta e Volino Croce Arcoleo); inclusione socio culturale ed orientamento ai servizi territoriali (organizzazioni del Terzo Settore e Teatro Bellini di Napoli); servizi (Consorzio Unico Campania, Unicoop Tirreno, Farmacia Dott. Giancarlo Greco).

Per quanto riguarda gli accordi non formalizzati si possono citare altre realtà del terzo settore con le quali si è collaborato e si collabora tuttora nella gestione di casi complessi (es. vittime di tratta richiedenti protezione internazionale, minori stranieri non accompagnati richiedenti/titolari di protezione internazionale – Coop. Sociale Dedalus; richiedenti/titolari di protezione internazionale ENA – Associazione Garibaldi 101; tutela socio-psico-sanitaria – LTM – Laici Terzo Mondo – Ong).

Inoltre è in fase di costituzione il Tavolo sulla cittadinanza, tavolo interistituzionale nato nella città di Napoli spontaneamente nel giugno 2012 in seguito alla celebrazione della Giornata Mondiale del Rifugiato, con l'intento di informare, formare e avviare uno scambio di buone prassi sui temi delicati e fondamentali della cittadinanza europea nonché della cittadinanza globale.

## OBIETTIVI REALIZZATI NEL 2015

Relativamente alla gestione nell'anno 2015 LESS ha dato prosecuzione alle attività di accoglienza e integrazione socio-lavorativa per richiedenti e titolari di protezione internazionale, nell'ambito del progetto *I.A.R.A. - Integrazione e Accoglienza per Rifugiati e richiedenti Asilo*. Il progetto si è articolato nella gestione del finanziamento di posti ordinari e di successivi ampliamenti per un numero totale di posti disponibili pari a 131. I migranti accolti considerando il turn over nel 2014 sono stati 137.

Sul versante della promozione del dialogo interculturale e del sostegno alla cittadinanza attiva dei cittadini migranti attraverso le loro associazioni, LESS ha avviato e concluso nell'anno 2015 il progetto *Lab-House* finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi, che ha intercettato attraverso le sue molteplici attività svolte sul territorio delle provincia di Napoli 108 organizzazioni delle comunità migranti e associazioni del terzo settore e ben 60 sono le organizzazioni che hanno preso parte alle attività del progetto.

Fino a giugno 2015, inoltre, LESS ha partecipato alla gestione dei *servizi di accoglienza temporanea per richiedenti asilo* promossi dalla Prefettura di Napoli per far fronte all'ingente afflusso di cittadini stranieri sul territorio italiano.



*Tessere dell'integrazione* finanziato dal Fondo Europeo per i Rifugiati, in fase di implementazione del 2014, che ha come obiettivo il sostegno rivolto a 45 beneficiari.

## FRUITORI

Il numero dei fruitori diretti dei servizi di LESS nell'anno 2015 è attestabile intorno alle 700 persone.

Di queste:

circa 200 hanno usufruito dei servizi di accoglienza residenziale e integrazione socio professionale, la restante parte ha usufruito dei servizi di cd. *seconda accoglienza* incentrati prevalentemente sull'inserimento sociale, professionale e a favore del raggiungimento dell'autonomia abitativa.

Le modalità con le quali sono stati intercettati i beneficiari dei servizi sono articolate a seconda della tipologia di servizi commissionati: invio da parte degli enti (Servizio Centrale dello SPRAR, Prefetture, servizi territoriali ecc.) presa in carico diretta da parte di LESS (selezione fra i fruitori dei servizi di front office, ecc.).

LESS Impresa Sociale Onlus che storicamente opera nell'area dei servizi alla persona nel corso del 2015 ha potenziato le proprie attività mettendo al centro i percorsi di creazione di impresa dando vita a due start up cooperative

5. La prima nel comparto della ristorazione a domicilio
6. La seconda nel comparto delle manutenzioni e delle pulizie

## IL LAVORO PER L'INTEGRAZIONE

L'obiettivo è quello di spingere con decisione verso un modello di servizi per l'inclusione centrato sull'autonomia e sull'inserimento lavorativo puntando a percorsi di empowerment dei beneficiari e alla promozione del lavoro autonomo attraverso la creazione di esperienze di impresa che renda protagoniste compagini miste, favorendo e promuovendo la cultura dell'integrazione in un'ottica di sviluppo locale sostenibile.

All'interno del percorso di "accoglienza integrata" previsto dal progetto IARA, una delle misure di intervento attivate è quella dell'inserimento lavorativo preceduto da un iter formativo e di orientamento quale misura volta a sostenere e promuovere l'inserimento socio-professionale si tratta di una misura di politica attiva del lavoro per i beneficiari in possesso degli strumenti di base necessari

per effettuare una prima esperienza calandosi in maniera diretta nel mondo del lavoro ottenendo buoni risultati formativi e ottime prospettive di inserimento professionale. I percorsi di tirocinio formativo attivati da L.E.S.S. nell'ambito del progetto IARA – annualità 2015 hanno avuto alcuni la durata di 3 mesi con un budget mensile a favore del destinatario pari a 500 euro ed alcuni la durata di 4 mesi (con possibile proroga di ulteriori due mesi per un totale di 6 mesi su richiesta dell'azienda ospitante) con un budget mensile pari a 400 euro. Per i tirocinanti, a parte il contributo mensile, sono state sostenute le spese per i trasporti e per gli acquisti di materiale da lavoro.

Questa ridefinizione dei tempi e della quota di contributo mensile è avvenuta a seguito di una riprogrammazione dei percorsi tesi a sostenere una formazione più duratura in termini temporali e conseguentemente più efficace in termini di trasferimento di competenze.

Nell'anno 2015 sono stati attivati 28 tirocini formativi e di orientamento in diversi settori professionali quali l'edilizia, il turistico alberghiero, l'agricoltura, il commercio, le pulizie ed il facchinaggio, la piccola manutenzione e la falegnameria. Le aziende ospitanti intercettate sono dislocate sul territorio di Napoli e Caserta.

A termine dei percorsi di tirocinio sono seguite 4 assunzioni con contratti a tempo indeterminato nei settori edile, delle pulizie e facchinaggio e della piccola manutenzione e falegnameria; Inoltre 5 beneficiari continuano attualmente a collaborare con le aziende che li hanno ospitati in tirocini con contratti di collaborazione occasionale.

#### Di seguito una tavola sinottica dei tirocini IARA attivati nell'anno 2015:

N	Nome e Cognome	Periodo di tirocinio	Settore di tirocinio	Azienda ospitante	Esito post formazione
1	Ali Kays	03/03/2015-03/06/2015	Turistico/alberghiero	CAFFE' ROSA – Via dei Tribunali, 177 - Napoli	Collaborazione occasionale di ulteriori 4 mesi
2	Hagi Tangikora	03/03/2015 – 03/06/2015	Agricoltura	Azienda Agricola Vivai Calabrese Via Foria, 234 - Napoli	Collaborazione occasionale per ulteriori 4 mesi
3	Ismail Abdu	03/03/2015 – 03/06/2015	Turistico/Alberghiero	Pizzeria BLANKO – Via Pietro Nenni, 25 – Casoria (NA)	Collaborazione occasionale per ulteriori 3 mesi
4	Bakary Traore	03/03/2015 – 03/06/2015	Edilizia	PO.GE. Costruzioni – Via C.A. Dalla Chiesa, 8 – Casalnuovo di Napoli (NA)	Nessuna proposta di collaborazione

5	Makan Coulibaly	03/03/2015 – 03/06/2015	Edilizia	PO.GE. Costruzioni Via C.A. Dalla Chiesa, 8 Casalnuovo di Napoli (NA)	Nessuna proposta di collaborazione
6	Mamadou Toure	03/03/2015 – 03/06/2015	Edilizia	PO.GE. Costruzioni Via C.A. Dalla Chiesa, 8 Casalnuovo di Napoli (NA)	Collaborazione occasionale per ulteriori 3 mesi
7	Zakaria Ali Ahmed	06/04/2015 – 06/07/2015	Commercio all'ingrosso	FRIANS DLM Via Suor Maria della Passione Beata, 289 – Barra Napoli	Nessuna proposta di collaborazione
8	Sharmake Abdul-lahi	22/06/2015 – 22/12/2015	Pulizie e facchinaggio	DAMM service – Via Galileo Ferraris, 118 Napoli	Assunzione con contratto a tempo indeterminato
9	Rizwan Muhammad	22/06/2015 – 22/12/2015	Pulizie e facchinaggio	DAMM service – Via Galileo Ferraris, 118 Napoli	Assunzione con contratto a tempo indeterminato
10	Vivian Michel	22/06/2015 – 22/10/2015	Pulizie	Coffe SAS di Scaglione Concetta – Calata Trinità Maggiore, 3 – Napoli	Nessuna proposta di collaborazione
11	Ibrahim Abdullahi	22/06/2015 – 22/12/52015	Pulizie	Coffe SAS di Scaglione Concetta – Calata Trinità Maggiore, 3 – Napoli	Assunzione con contratto a tempo indeterminato
12	Bulent Kanat	06/07/2015 – 01/02/2016	Piccola manutenzione e falegnameria	Cooperativa L'Uomo e il Legno – Viale della Resistenza, 15 - Scampia Napoli	Collaborazione occasionale per ulteriori 6 mesi
13	Diao Drissa	15/07/2015 – 31/01/2016	Informatica – manutenzione e installazione	Sorbino srl – Via Omodeo, 95 – Napoli	Nessuna proposta di collaborazione
14	Sandra Jonathan	20/07/2015 – 20/01/2016	Pulizie	DAMM service – Via Galileo Ferraris, 118 Napoli	Nessuna proposta di collaborazione
15	Loveth Ehis	20/07/2015 – interrotto 29/09/2015 (scadenza naturale 20/11/2015)	Pulizie	DAMM service – Via Galileo Ferraris, 118 Napoli	Nessuna proposta di collaborazione
16	Nur Mohammed Abdallah	07/09/2015 – 07/03/2016	Edilizia	PO.GE. Costruzioni Via C.A. Dalla Chiesa, 8 Casalnuovo di Napoli (NA)	Nessuna proposta di collaborazione
17	Karoma Mohamed	05/10/2015 – 05/07/2016	Edilizia	PO.GE. Costruzioni	Nessuna proposta di collaborazione

				Via C.A. Dalla Chiesa, 8 Casalnuovo di Napoli (NA)	
18	Jeoffrey Arimadu	05/10/2015-05/02/2016	Edilizia	PO.GE. Costruzioni Via C.A. Dalla Chiesa, 8 Casalnuovo di Napoli (NA)	Nessuna proposta di collaborazione
19	Levent Kanat	12/10/2015-12/04/2016	Turistico-alberghiero	Bottega Percorsi – Portici (NA)	Nessuna proposta di collaborazione
20	Diala Hamadi Traore	13/10/2015 – 13/04/2016	Turistico-alberghiero	Archeobar – Via Mezzocannone – Napoli	Collaborazione occasionale per ulteriori 2 mesi
21	Friday Igbinmwiha	26/10/2015 – 26/04/2016	Piccola manutenzione e falegnameria	Cooperativa L’Uomo e il Legno – Viale della Resistenza, 15 - Scampia Napoli	Nessuna proposta di collaborazione
22	Jawara Muhammad	28/10/2015 - 28/04/2016	Tipografia rilegatoria- manutenzione macchinari	Tipografia Galluccio – Via Geronimo alle Monache, 37 – Napoli	Nessuna proposta di collaborazione
23	Amadou Jobarteh	02/11/2015 – 11/06/2016 (sospensione dal 13/01/2016 al 21/02/2016)	Turistico-alberghiero	Seahorse srl (sede Pizzeria Rossopomodoro) – Corso Vittorio Emanuele – Napoli	In corso – prematura proposta futura
24	Aladji Sissoko	09/11/2015 – 09/05/2016	Agricoltura	Ponteré – Azienda Agricola – Strada Provinciale, 6 – Canello Arnone (CE)	In corso – in attesa riscontro datore su collaborazione futura
25	Irfan Muhammad	09/11/2015 – 9/05/2016	Agricoltura	Ponteré – Azienda Agricola – Strada Provinciale, 6 – Canello Arnone (CE)	In corso – in attesa riscontro datore su collaborazione futura
26	Richard Ometie	16/11/2015 – 16/05/2016	Piccola manutenzione e falegnameria	Cooperativa L’Uomo e il Legno – Viale della Resistenza, 15 - Scampia Napoli	Assunzione con contratto a tempo indeterminato ed inserimento in cooperativa come socio-lavoratore
27	Destiny Ehis Basil	16/11/2015-16/03/2016	Piccola manutenzione e falegnameria	Cooperativa L’Uomo e il Legno – Viale della Resistenza, 15 - Scampia Napoli	Nessuna proposta di collaborazione
28	Abu Suleman	23/11/2015 – 23/05/2016	Piccola manutenzione e falegnameria	Cooperativa L’Uomo e il Legno – Viale della Resistenza, 15 - Scampia Napoli	In corso – in attesa riscontro datore su collaborazione futura

Sono stati erogati percorsi di formazione specifici sull'autoimprenditorialità per i beneficiari provvisti degli strumenti linguistici e finalizzati a offrire gli strumenti essenziali per poter intraprendere un percorso di lungo periodo solido teso al lavoro autonomo.

La formazione tenutasi da gennaio a giugno 2015 ha dato ottimi frutti.

A seguito del percorso alcuni dei beneficiari sono stati inseriti in percorsi di costituzione di due cooperative:

- Una cooperativa di catering etnico dal nome Tobili: cucina in movimento.
- Una cooperativa di pulizie e sanificazione dal nome PartenHope

La scelta dei settori di intervento delle due cooperative è avvenuta in maniera partecipata e consapevole da parte dei beneficiari che, sulla base delle loro passioni e competenze hanno intrapreso un percorso di crescita professionale puntando sull'incremento delle competenze di gestione di un'attività in proprio, coadiuvati e seguiti da LESS nella fase di start up di impresa sia dal punto di vista burocratico e amministrativo che dal punto di vista organizzativo e promozionale. L'attività di promozione dei due progetti di auto impresa ha seguito una logica innovativa fondata sulla condivisione delle strategie operative da attuare tra beneficiari e referenti LESS in un'ottica di promozione delle opportunità lavorative per i ragazzi accolti.

#### **ORIENTAMENTO E SUPPORTO LEGALE**

Per l'annualità 2015 il lavoro di orientamento e supporto legale ha previsto attività di dialogo e confronto con la Questura per 168 beneficiari dell'accoglienza SPRAR del Comune di Napoli – Progetto IARA. 156 beneficiari sono stati supportati nella preparazione dell'incartamento necessario per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno e accompagnati presso la Questura di Napoli.

Per 78 nuovi accolti è stata predisposta un'informativa riguardante la normativa italiana in materia di protezione internazionale.

45 beneficiari sono stati supportati nella redazione della memoria personale e nella predisposizione del fascicolo da presentare in sede di audizione presso la Commissione territoriale competente a valutare la domanda di protezione internazionale.

Per 26 beneficiari interni ed esterni al Progetto è stata richiesta una certificazione delle violenze e delle torture subite presso il Centro per la Tutela della Salute degli Immigrati dell'Ospedale Ascalesi di Napoli.

37 beneficiari hanno usufruito dell'orientamento alla tutela giurisdizionale e del supporto all'accesso al gratuito patrocinio.

273 nuovi richiedenti e titolari di protezione internazionale si sono rivolti allo Sportello del Progetto I.A.R.A. destinato a coloro che non sono accolti nel progetto ma necessitano di supporto per la prima domanda di asilo, la richiesta di accoglienza, il disbrigo delle pratiche per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno, dialogo con la Questura e la Commissione territoriale competente.

Le maggiori difficoltà nel garantire i servizi di tutela legale riguardano l'eterogeneità delle prassi e i lunghi tempi di attesa. Si rileva invece una riduzione dei tempi di attesa previsti per l'audizione presso la Commissione, grazie all'aumento del numero delle Commissioni Territoriali sul territorio nazionale, mentre si registra un sensibile accrescimento della durata del ricorso giurisdizionale presso il Tribunale di Napoli.

## INNOVAZIONE NEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

La gestione di LESS Impresa Sociale Onlus viene assicurata attraverso un Area Organizzativa Omogenea, di Project Management che si configura come un team multidisciplinare esperto e consolidato nella gestione di progetti complessi. L'A.O.O. assume il ruolo di regia complessiva delle attività, di verifica di tempi scadenze di attuazione delle attività secondo quanto previsto dalle linee progettuali, nel rispetto della convenzione e del regolamento FAMI, secondo uno schema articolato di voci che identificano funzioni, attività e materie specifiche assicurando il continuo raccordo/confronto tra i partner e l'adozione di procedure condivise e compatibili con l'impianto di lavoro. L'approccio multidisciplinare e la complessità delle azioni progettuali richiedono l'approfondimento delle tematiche di gestione controllata del processo integrato di attuazione al fine di ottenere una maggiore razionalizzazione dei tempi, dei costi e, soprattutto, del risultato atteso. Per ottenere uno standard qualitativo elevato il percorso progettuale deve trasformarsi in un processo integrato in cui gli aspetti che caratterizzano l'idea iniziale si concretizzano attraverso l'apporto coerente e consapevole di tutti gli attori per ottenere il miglior risultato in questa direzione è necessario monitorare e guidare costantemente l'evoluzione del concept durante il processo integrato di attuazione.

### *Protocollazione e gestione documentale*

L'attività di protocollazione, consente di registrare le informazioni principali relative a ogni singola operazione di progetto assicurando l'immediata individuazione di provenienza e data di acquisizione del documento identificandolo in maniera univoca per mezzo dell'apposizione di informazioni numeriche e temporali. La protocollazione informatica che si intende adottare nel corso del 2016 DEMADOC consente pertanto l'automazione delle operazioni di gestione, e assicura un idoneo supporto all'informatizzazione dei processi di lavoro per la gestione corretta ed efficace dei flussi documentali che intercorrono con i clienti e verso l'esterno;

### *Classificazione e Fascicolazione*

La classificazione logica dei documenti, protocollati, mediante uno schema articolato di voci che identificano funzioni, attività e materie specifiche della AOO stessa. Mediante le operazioni di classificazione e registrazione di protocollo vengono attribuiti a ciascun documento dei codici di riferimento che lo identificano e lo associano agli altri documenti che formano la stessa operazione. Tale ordine reciproco prende la forma del fascicolo ossia di un contenitore logico di documenti riferiti ad una medesima operazione progettuale. In un fascicolo trovano posto documenti diversi per formato, natura e contenuto.

### *La tracciabilità della comunicazione verso l'esterno.*

Tutte le operazioni verso l'esterno vengono gestite a mezzo posta elettronica e posta certificata che consente di inviare e ricevere messaggi con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento.

## ECOSISTEMA SOCIALE

Il modello adottato per la rendicontazione e la resocontazione delle attività consente di governare, gestire e controllare in tempo reale tutto l'iter relativo alla gestione delle attività progettuali, erogazione e rendicontazione dei servizi e degli interventi realizzati e di mettere in relazione tra loro tutti gli attori della Rete Sociale che gravitano intorno alle attività di progetto. Le informazioni sono costantemente a disposizione di chi ne ha bisogno, e consente con semplicità il governo puntuale dell'intero work flow della gestione operativa, contabile e amministrativa dei servizi e degli interventi sociali, garantendo, tra l'altro, l'immediata verifica dello stato di avanzamento dell'attività in relazione alla gestione delle risorse economiche;

#### *Funzionalità organizzative*

Il Sistema è articolato in modo da garantire il massimo supporto a tutte le attività progettuali, dalla creazione di Tabelle di supporto utili allo svolgimento delle attività degli operatori, alle funzionalità di Codifica e configurazione dei Servizi, dalla Gestione delle attività alla relativa Contabilizzazione ed eventuale ripartizione dei budget. Relativamente all'aspetto più operativo il Sistema gestisce: L'Anagrafica dei Beneficiari: Il Calendario delle disponibilità delle figure professionali coinvolte (psicologo, sociologo, etc.), Il Diario di bordo delle attività degli operatori coinvolti in ciascun Intervento Consente, inoltre, una Visione d'insieme e controllo di gestione automatico dello stato di avanzamento di spesa (Assegnato, Spendibile, Disponibile, Prenotato, Autorizzato, Impegnato, Rendicontato, Liquidato)

#### *Rendicontazione e report*

Il Sistema consente di gestire tutti gli aspetti relativi alla contabilizzazione degli interventi, dalla Gestione dei budget di spesa e dei pagamenti secondo le prescrizioni dei manuali di rendicontazione. Gli operatori abilitati possono in qualsiasi momento effettuare il Monitoraggio immediato dello stato delle singole attività budgettizzate. Inoltre, il Sistema consente la Generazione di report per il controllo di gestione, la contabilità analitica allineata ai centri di costo previsti nel budget approvato, e verifica della tracciabilità dei pagamenti effettuati; statistiche, finalizzate a supportare le analisi di monitoraggio utili, tra l'altro, alla strutturazione delle future Programmazioni;

#### *Cartella sociale del beneficiario*



Viene gestita dagli operatori di progetto e rappresenta nella modello che si intende adottare un cruscotto di consultazione di tutte le informazioni aggregate e di tutte le attività svolte (dalle Segnalazioni, al Progetto, alle Proposte di Intervento) sullo stesso soggetto. La Cartella sociale contiene: Dati generali del beneficiario. Elenco dei bisogni associati e storico degli "stati". Progetto individuale contenente gli obiettivi da raggiungere e corredato, tra l'altro, delle relazioni redatte dagli assistenti sociali. Valutazioni (ex ante, in itinere, ex post) La Valutazione rappresenta uno screening completo (situazione medico-sanitaria, abitativa, lavorativa, economica, etc.) del Soggetto aggiornabile nel tempo (Storico). In fase di valutazione gli operatori/equipe possono delineare il percorso più adatto al beneficiario • Proposte di intervento Elenco e dettaglio dello storico delle Proposte di Intervento afferenti il Progetto cui la SAU si riferisce.

#### *Archivio - Conservazione delle risorse digitali*

Il sistema che si intende adottare per la conservazione digitale dei documenti progettuali conservazione digitale è un insieme di procedure, attività e strumenti tramite i quali ci si propone di salvaguardare nel tempo la memoria e la documentazione progettuale. Pertanto il processo di conservazione digitale proposto è un sistema certificato ed è finalizzato al mantenimento delle caratteristiche di autenticità, integrità, leggibilità, accessibilità e riservatezza dei documenti informatici e deve prendere avvio subito dopo il loro ingresso nell'archivio digitale, per assicurare piena disponibilità dei documenti almeno per i 5 anni successivi alla conclusione delle attività progettuali. L'intero modello di gestione: del workflow, dei flussi documentali e informativi, di archiviazione e dematerializzazione oltre a essere compatibile con il regolamenti di spesa è in linea con il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000) con i requisiti di sistema prescritti e con le regole organizzative interne e le caratteristiche dei sistemi tecnologici in grado di fornire i servizi di certificazione e di gestione dei documenti garantendo la sicurezza e l'integrità dei dati, e l'accesso diretto ai soli soggetti che ne hanno diritto, in modo da non violare la legge sulla privacy.

#### MISSION E OBIETTIVI DI LESS

Obiettivi strategici di LESS Impresa Sociale Onlus sono:

- sviluppare e sostenere la cultura dell'economia sociale e della cooperazione;

- operare per il superamento di tutte le forme di esclusione sociale e di ogni genere di discriminazione, sfruttamento e violenza;
- impegnarsi nella prevenzione di ogni forma di disagio o emarginazione;
- consolidare e promuovere la cultura dell'integrazione socio-lavorativa di persone svantaggiate;
- promuovere la cultura dell'ecosostenibilità e un rapporto di equilibrio con l'ambiente.

La LESS è retta dai principi del movimento cooperativo, dell'associazionismo tra cooperative, del rispetto della persona, del diritto di cittadinanza e di uguaglianza sociale tra donne e uomini;

LESS si riconosce nei valori della mutualità e della cooperazione, in modo particolare a quelli legati all'esperienza della cooperazione sociale, la quale si pone in primo luogo come soggetto di confronto e di supporto alle politiche sociali pubbliche.

In quanto impresa sociale LESS è chiamata a coniugare, nel suo operare concreto, i principi di una sana ed efficiente gestione economica con quelli della messa al centro e valorizzazione delle persone che la compongono (soci lavoratori, dipendenti, volontari) e di coloro che usufruiscono dei suoi servizi direttamente (utilizzatori dei centri di accoglienza, dei servizi residenziali, dei servizi formativi, di orientamento e di inserimento lavorativo, e degli altri servizi offerti e gestiti) e indirettamente (familiari, caregiver, enti inviati). A tal fine l'ente si impegna a:

- favorire un clima di fiducia e collaborazione reciproca tra gli operatori e tra questi e l'amministrazione di LESS;
- incentivare la crescita del personale dal punto di vista professionale e nella consapevolezza del ruolo di soci operatori;
- incoraggiare i dipendenti e i volontari a entrare a far parte della compagine sociale e partecipare attivamente alla gestione di LESS;
- favorire lo scambio fra diversi soggetti del privato sociale, anche attraverso la partecipazione a consorzi, per rendere concreto lo scambio mutualistico e migliorare l'intervento nel territorio;
- partecipare a iniziative sul territorio che favoriscano la conoscenza delle attività di LESS e più in generale dei principi dell'economia sociale.

LESS ha adottato un piano dei conti strettamente funzionale alle caratteristiche operative delle attività. In particolare, dal momento che l'Associazione opera prevalentemente in ragione di progetti finanziati, la contabilizzazione dei costi e dei ricavi è effettuata con lo scopo principale di rendere il più agevole possibile le attività di rendicontazione.

In ragione di ciò, sul lato dei ricavi, LESS ha istituito sotto il conto "Ricavi attività istituzionali" un sottoconto per ciascun progetto.

Sul lato dei costi, l'Associazione ha istituito un criterio di rilevazione che, nelle rispettive categorie di classificazione dei costi, classifica gli stessi in un sottoconto specifico per ciascun progetto.

Pertanto nelle categorie "Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" e "Costi per servizi" vengono ulteriormente specificati in conti di dettaglio i costi afferenti ai singoli progetti rendicontati.

Stesso criterio è stato seguito sia per il "Godimento di beni di terzi" che per "Costo del personale" (comprensivo di oneri riflessi, ed inail), che trova rispondenza nelle singole voci di imputazione ad ogni progetto a cui si riferiscono.

Ai fini della chiarezza si rappresenta che, nel 2015, LESS ha realizzato e rendicontato 12 progetti dei quali si fornisce di seguito il dettaglio:

LESS IMPRESA SOCIALE ONLUS	
<b>PROGETTI 2015</b>	
	<b>IMPORTI</b>
I.A.R.A. 2015	668.213,81
I.A.R.A. Ampliamento 2014-2015	174.626,68
I.A.R.A. Ampliamento 2015	457.333,34
I.A.R.A. + 12	85.120,00
Accoglienza via Vertecoeli	109.543,27
Accoglienza Prefettura	519.517,33
Grow-up	48.621,00
F.E.R.	332.643,92
F.E.I. – Lab house	165.555,06
Giornata mondiale Unesco	2.000,80
<i>totale</i>	<b>2.563.175,21</b>

Resta inteso che sotto il conto "Altri Ricavi" sono registrate ulteriori voci di ricavo, di importo marginale, non immediatamente riconducibili alla gestione dei progetti finanziati.

Tali ricavi, unitamente alla marginalità ottenuta sulle tariffe riconosciute da alcuni progetti grazie

alle sinergie intervenute ed alle economie di scala praticate, hanno determinato l'avanzo di gestione 2015 che, ai sensi del D.lgs. 155/2006 ed in osservanza degli artt. 1 e 7 dello statuto di Less è stato destinato alle future attività statutarie di utilità generale.

Alla luce dei dettagli riportati nelle tabelle che precedono, quindi, è possibile riclassificare il conto economico 2015, che risulta quindi quello riportato nella tabella che segue:

### CONTO ECONOMICO

31/12/2015 31/12/2014

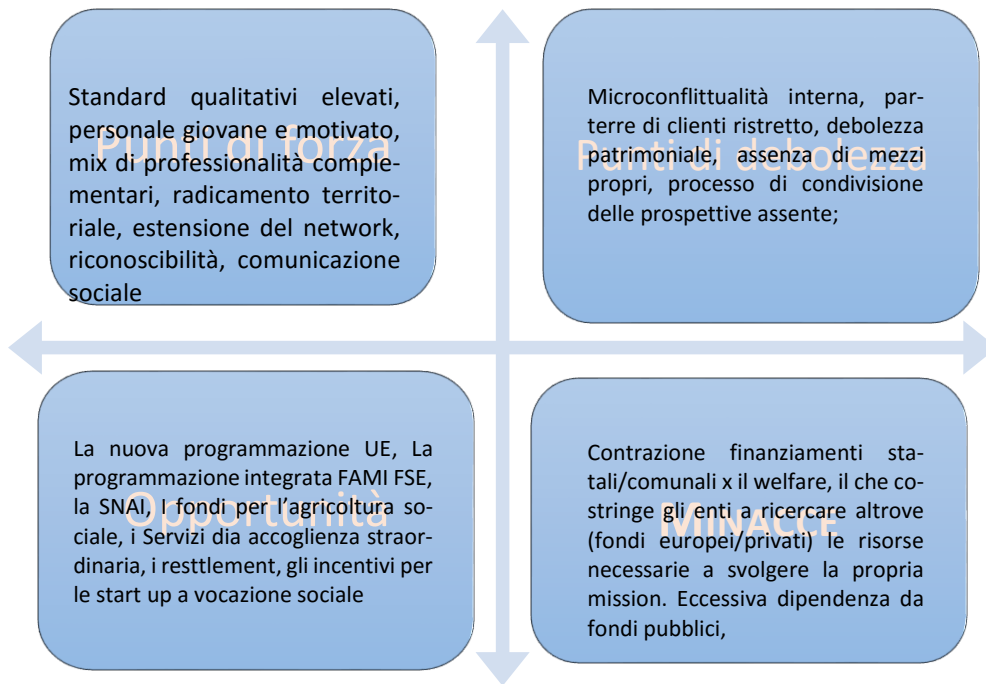
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi attività istituzionali	2.563.175	1.331.227
5) Altri ricavi e proventi		
<i>Altri</i>	6.325	3.971
Totale altri ricavi e proventi (5)	6.325	3.971
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>2.569.500</b>	<b>1.335.198</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	297.627	221.548
7) Per servizi	1.310.036	344.152
8) Per godimento di beni di terzi	148.354	171.066
9) Per il personale	667.818	497.379
<i>a) Salari e stipendi</i>	580.098	402.377
<i>b) Oneri sociali</i>	70.842	95.002
<i>c) Trattamento di fine rapporto di lavoro</i>	16.878	0
<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>e) Altri costi</i>	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
<i>a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	10.371	0
<i>b) Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	0	0
<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>d) Svalutazione dei crediti compresi all'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	0	0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	3.474	68.548
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>2.437.680</b>	<b>1.302.693</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>131.820</b>	<b>32.505</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
17) interessi e altri oneri finanziari		

<i>altri</i>	25.459	7.939
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	25.459	7.939
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-25.459</b>	<b>-7.939</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:</b>		
20) Proventi		
Altri	0	0
Totale proventi (20)	0	0
21) Oneri		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
Altri	0	0
Totale oneri (21)	0	0
<b>Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>106.361</b>	<b>24.566</b>
22) Imposte sul reddito	-47.854	-19.343
<b>23) AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>58.507</b>	<b>5.223</b>

## LE IPOTESI DI CRESCITA PER IL 2016

Il 2015 e il 2016 vedranno un ulteriore raddoppio della produzione di lavoro sociale e una crescita del complessivo volume di produzione LESS Impresa Sociale Onlus dovrà impegnarsi per consolidare il cambiamento organizzativo e ampliare il ventaglio di prodotti e servizi offerti e soprattutto metter in campo una strategia di lungo periodo che metta al centro l'allargamento e la diversificazione dei Clienti/Committenti, mettendo in campo percorsi di formazione e riqualificazione del personale.

## SWOT Analysis



## CONCLUSIONE

Il 2016 si presenta come l'anno in cui la nuova impresa sociale affronta un nuovo cambiamento consolida le esperienze mature e individua nuove prospettive di crescita La prossima fase mette al centro lo sviluppo individuando nell'agricoltura sociale, nei servizi socio sanitari per richiedenti protezione internazionale vulnerabili nell'innovazione tecnologica al servizio dell'inclusione e dell'integrazione le frontiere sui impegnare LESS per potenziare processi di integrazione e di riconoscimento pieno delle identità migranti da parte della nostra comunità. ***“Essere l'uomo più ricco al cimitero non mi interessa... Andare a letto la notte sapendo che abbiamo fatto qualcosa di meraviglioso... quello mi interessa”.*** S.J.